



**LEGAMBIENTE**

## **DISIMBALLIAMOCI!**

**sabato 1 marzo 2008**

*MANUALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA*

### Premessa

I recenti fatti avvenuti in Campania hanno riportato prepotentemente in primo piano sui media nazionali le questioni legate allo smaltimento dei rifiuti. Il caso limite e paradossale dell'emergenza Campania - frutto prevedibile di politiche inesistenti e rimpalli di responsabilità che hanno fatto la fortuna di ecofurbi ed ecomafiosi - ci conferma quanto già sappiamo: i rifiuti costituiscono una delle più gravi emergenze ambientali con cui non solo l'Italia si trova a fare i conti.

Lo stile di vita adottato e il modello produttivo nei paesi industrializzati produce montagne di rifiuti per le quali è sempre più complicato trovare una sistemazione. Un problema planetario dai costi ambientali altissimi che possono essere abbattuti significativamente applicando la politica delle 4R - Riduzione, Riutilizzo, Riciclaggio, Recupero di energia - snodo fondamentale della strategia sulla gestione dei rifiuti della Comunità Europea. La riduzione della produzione dei rifiuti a monte resta la prima e fondamentale questione da affrontare. In Italia ancora è stato fatto troppo poco in questo senso. Secondo i dati di Apat e Osservatorio nazionale sui rifiuti infatti tra il 2003 e il 2006 la produzione dei rifiuti urbani in Italia è aumentata dell'8,3%.

Anche noi possiamo concorrere ad invertire la tendenza. Basta una riflessione: quando portate a casa la spesa quante sono le cose che dalla busta del supermercato vanno direttamente nella pattumiera? La scatola di cartone del dentifricio, il cartone che tiene insieme le tre lattine di pelati, il polistirolo e la plastica in cui confezionano frutta, verdura, formaggi... la lista potrebbe essere lunghissima! Parliamo di migliaia di tonnellate di rifiuti inutili che potremmo risparmiare alle nostre tasche e alla salute del Pianeta. E' per questo che proponiamo ai nostri circoli un'azione compatta di informazione e sensibilizzazione, la parola d'ordine è:

### **DISIMBALLIAMOCI!**

*Basta con gli sprechi inutili, basta con le chiacchiere,  
cominciamo noi, subito, adesso, a diminuire i rifiuti.*

*Se siamo tanti e uniti possiamo influenzare il mercato con acquisti consapevoli,  
meno impattanti, che incidono meno nei nostri bilanci.*

## Organizzazione della giornata

Sabato 1 marzo 2008 saremo in tanti fuori ai supermercati a caccia di imballaggi inutili. A quattro anni dall'ultima edizione vogliamo rilanciarla di nuovo in tutta Italia.

In concreto:

- Disimballiamoci! consiste nel presidiare i supermercati, gli ipermercati, i centri commerciali o altri punti vendita della vostra città per disimballare la spesa dei cittadini/consumatori che escono dal supermercato.
- Informiamo le persone davanti ai supermercati per orientarli verso l'acquisto di prodotti che tengono in conto la salute del Pianeta.
- Lasciatevi guidare dal vostro entusiasmo e fantasia nell'inventare azioni utili ad attirare l'attenzione, come piccoli laboratori estemporanei per riutilizzare gli imballaggi.

Alla fine della giornata dopo l'opportuna separazione degli imballaggi inutili avvieremo il tutto al circuito virtuoso della raccolta differenziata per il successivo riciclaggio.

### **a) FASE PREPARATORIA**

- Contattare tempestivamente il direttore del supermercato (il modello per la richiesta è scaricabile dal sito [www.legambiente.eu](http://www.legambiente.eu)) per:
  - avvisare dell'iniziativa;
  - avere il permesso per attaccare manifesti e per coinvolgere i clienti all'interno dell'esercizio commerciale.
- Verificare se il suolo antistante il supermercato è di proprietà del comune o del supermercato, per chiedere il permesso di occupazione di suolo pubblico (se del comune) o semplicemente l'autorizzazione al supermercato;
- Coinvolgere il maggior numero di persone possibile:
  - diffondendo per la città le locandine dell'iniziativa (scaricabili dal sito), attaccandole anche presso il supermercato per avvisare la clientela abituale, almeno una settimana prima indicando il giorno, l'ora e il luogo in cui si terrà l'iniziativa;
  - avvisando e coinvolgendo per tempo tutti i soci del circolo
  - contattando le scuole più vicine per coinvolgerle nell'iniziativa;
  - coinvolgendo eventualmente altre associazioni o gruppi di cittadini.

## **b) COME COMUNICARE**

### **Scaricare dal sito ([www.legambiente.eu](http://www.legambiente.eu)) e stampare (a colori):**

- Locandina per indicare ora e luogo appuntamento (in formato A3)
- Volantino con info su imballaggi e sull'iniziativa (in formato A4 fronte/retro)
- Volantino su No Pack, il nuovo concorso di Legambiente a premi per l'imballaggio più sprecone (in formato A4)
- Il decalogo della buona distribuzione da sottoporre ai direttori dei supermercati coinvolti nell'iniziativa (in formato A4; scaricabile dal sito [www.legambiente.eu](http://www.legambiente.eu) insieme al format per la richiesta di permesso)

### **Alcune proposte:**

#### **- colore e informazione**

preparare un banchetto informativo con opuscoli, materiale sulla campagna, bandiere, ecc. Insomma tingete di giallo l'uscita del supermercato!

#### **- come disimballare la spesa dei clienti**

attendere i clienti all'uscita e chiedergli gentilmente di liberare dal peso degli imballaggi inutili la loro spesa. Accumulare quindi tutti i rifiuti da imballaggio, differenziandoli negli appositi contenitori per la raccolta differenziata che avrete previsto nello spazio di fronte al punto vendita (potreste attrezzare a tal proposito alcuni carrelli del supermercato dopo un'adeguata personalizzazione).

#### **- coreografia**

*(è importante essere coreografici per attirare l'attenzione e per parlare con il maggior numero di persone).*  
ad esempio preparare degli scatoloni, su cui incollare rifiuti da imballaggio, da indossare per la distribuzione dei volantini, etc. Più si scatena la fantasia e meglio è per la buona riuscita dell'iniziativa!

#### **- televisioni e stampa locale**

- per l'appuntamento scegliete un orario in cui prevedete di aver già raccolto un cospicuo numero di imballaggi (tarda mattinata?) in modo da rendere più incisiva la comunicazione.
- preparate un comunicato, sulla base di quello nazionale, sfruttando anche l'occasione per rilanciare vertenze locali sulla gestione dei rifiuti.

#### **- decalogo della buona distribuzione**

visitare attentamente il supermercato bersaglio, per individuare spunti di miglioramento nel campo degli imballaggi (mancanza di bottiglie di vetro, frutta venduta solo in vaschette di polistirolo, mancanza di confezioni alternative (confezioni di uova in cartone ecc.) e quindi proporre l'adozione del decalogo.